

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1935 del 20/06/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006. PROCEDIMENTO DI BONIFICA DEL SITO DENOMINATO "AREA ESTERNA AL 5° CENTRO GAS ₆ , UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC). APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E PROPOSTA DI MONITORAGGIO SOIL-GAS ₆ , PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1967 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venti GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006. PROCEDIMENTO DI BONIFICA DEL SITO DENOMINATO "AREA ESTERNA AL 5° CENTRO GAS", UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC). APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E PROPOSTA DI MONITORAGGIO SOIL-GAS", PRESENTATO DALLA SOCIETA' ENI.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate preliminarmente le seguenti disposizioni:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle **Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e ss)**;

Visto altresì:

- le "*Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica*" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "*Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati*" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2818 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "*Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*";

Ricordato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2505 del 03/12/2012 la Provincia di Piacenza aveva approvato ed autorizzato, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06, l'esecuzione del "*Progetto operativo di Bonifica dell'area esterna al 5° Centro gas*" trasmesso dalla Società Eni con lettera prot. 960 del 25/09/2012 (prot. Prov.le n. 61855 del 27/09/2012);
- con nota prot. 366 del 09/04/2013 (prot. Prov.le n. 26971 del 10/04/2013) la Società ENI aveva trasmesso alla Provincia di Piacenza la fideiussione n° 9922941 del 22/03/2013, per l'importo di €. 45.000,00;
- con nota prot 596 del 14/06/2013 (prot. Prov.le n. 43433 del 17/06/2013) la Società ENI aveva comunicato l'avvio, a far data dal giorno 24/06/2013, delle suddette attività di bonifica;
- con pec del 20/01/2016 (prot. Arpae n. 669 del 29/01/2016) la Società ENI ha trasmesso la "Relazione tecnica bonifica area esterna al 5° centro gas" in cui si descrivono le attività di bonifica effettuate;

Atteso che con pec del 20/01/2016 (prot. Arpae n. 821 del 03/02/2016) la Società ENI ha trasmesso il documento "**Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas**" relativo alla contaminazione residua rilevata in una porzione limitata del suolo profondo (fondo scavo est) dell'area in esame;

Rilevato che nel suddetto documento "Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas":

- il calcolo del rischio è stata eseguita, utilizzando la "modalità inversa" ovvero seguendo lo standard denominato ASTM Ps 104 (calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio - CSR) così come stabilito dall'Allegato 1 al Titolo V del D.Lgs 152/2006, ed impiegando il codice di calcolo denominato "Risk-net";
- sono stati considerati, rispetto ai recettori presi in considerazione, i seguenti "scenari" di esposizione:
 - recettore *on site* assimilabile al commerciale: esposti a inalazione di vapori "outdoor" ed "indoor" provenienti dal suolo profondo;
 - recettori residenti (adulti e bambini) *on site*: esposti a inalazione di vapori "outdoor" ed "indoor" provenienti dal suolo profondo;
- è stata valutata, per il parametro Idrocarburi leggeri (C<12), la non accettabilità del rischio per i recettori (residenti adulti e bambini) *on site* esposti a inalazione di vapori "indoor" da suolo profondo, in considerazione del fatto che la Concentrazione Soglia di Rischio calcolata (CSR pari a 13,43 mg/kg) risulta inferiore alla concentrazione di "input" (pari a 143 mg/kg) presente nel sito;

Rilevato, inoltre, che la suddetta valutazione della CSR non è stata considerata da ENI quale definitiva per il sito in esame in quanto, in accordo con il Punto 2 delle "*Linee guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito specifica*" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata proposta nel suddetto documento di "Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas" la realizzazione di misure dirette dei gas interstiziali, per la verifica delle effettive emissioni di sostanze volatili presenti nella matrice suolo profondo e del potenziale rischio per i percorsi di inalazione vapori indoor relativamente ai recettori residenziali (adulti e bambini);

Dato atto che la conferenza di servizi, convocata con nota Arpae prot. n. 5330 del 24/05/2016, ha concluso i propri lavori in data 31/05/2016, come da verbale in atti, pervenendo all'espressione di un parere positivo rispetto all'approvazione del documento "Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas";

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 il documento "Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas" con le indicazioni espresse dalla medesima conferenza di servizi e di seguito riportate:

- *"I rappresentanti di Arpae ricordano che, in relazione alla metodologia da utilizzarsi per il monitoraggio dei soil gas, si dovrà fare riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati";*
- *Viene precisato che, da parte di ENI, sarà data informazione dell'inizio delle attività, in modo da consentire ad Arpae di effettuare i controlli ritenuti opportuni; analogamente di ogni singola campagna di rilevamento verrà data preventiva comunicazione ad Arpae per il contraddittorio e le attività di verifica. Inoltre, si darà corso alla trasmissione dei dati rilevati per i diversi punti prelievo con l'invio anche del conseguente aggiornamento dell'analisi di rischio";*

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto:

- la L. n. 241/1990
- il D.Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare** ed **autorizzare** l'attuazione, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e dei contenuti delle *"Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di quanto contenuto nel documento **"Analisi di rischio sito-specifica e Proposta di monitoraggio soil gas"**, inoltrato dalla **Società ENI** con pec del 20/01/2016 (prot. Arpae n. 821 del 03/02/2016) con le prescrizioni di seguito riportate:
 - in relazione alla metodologia da utilizzarsi per il monitoraggio dei soil gas, si dovrà fare riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati";
 - dovrà essere data informazione dell'inizio delle attività, in modo da consentire ad Arpae di effettuare i controlli ritenuti opportuni; analogamente, di ogni singola campagna di rilevamento, andrà data preventiva comunicazione ad Arpae per il contraddittorio e le attività di verifica. Inoltre, si dovranno trasmettere i dati rilevati per i diversi punti prelievo con l'invio anche del conseguente aggiornamento dell'analisi di rischio;
2. l'**invio** del presente Atto a:
 - ENI S.p.a.
 - Comune di Cortemaggiore;
 - Prefettura di Piacenza;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.